



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 22 gennaio 2016

Prot. n. 173/ARA OR/fs

Oggetto: Bando “*SelfiEmployment*”
per gli iscritti al programma
Garanzia Giovani.

Ai Presidenti dei Collegi degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail

Ai Presidenti delle Federazioni regionali
degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail

CIRCOLARE PUBBLICA

Agli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati

LORO SEDI

e-mail

e, p.c. Ai Consiglieri Nazionali

LORO SEDI

e-mail

e, p.c. Ai componenti il Comitato Amministratore
AGROTECNICI/ENPAIA

LORO SEDI

e-mail

Si richiama quanto in oggetto per comunicare che dal 13 gennaio 2016 è operativo “*SelfiEmployment*”, il Fondo Rotativo Nazionale promosso da diversi Ministeri *-e la cui gestione è affidata al portale INVITALIA-* rivolto agli iscritti al programma Garanzia Giovani che avviano iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità.

Il Fondo è finalizzato ad agevolare l’accesso al credito delle imprese di nuova costituzione composte da giovani fino a 35 anni di età e da donne (*di qualsiasi età*).

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ
Tel. 0543/720.908
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: agrotecnici@agrotecnici.it - PEC: agrotecnici@pecagrotecnici.it - www.agrotecnici.it

Possono inoltrare domanda di finanziamento ad INVITALIA le imprese costituite da non più di 12 mesi ed anche singole persone fisiche, in questo ultimo caso con l'impegno a costituire la società entro 45 giorni dall'ammissione alle agevolazioni; per imprese si intendono quelle costituite in forma societaria (*cooperative comprese*) con i seguenti requisiti:

- la compagine societaria deve essere composta, per oltre la metà dei soci e delle quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne;
- la società deve essere costituita da non più di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, se la domanda è presentata da persone fisiche, va assunto l'impegno a costituirsi in impresa entro 45 giorni dalla domanda;
- deve trattarsi di imprese micro o di piccola dimensione (*cioè non avere, rispettivamente, più 10 persone dipendenti ed un fatturato non superiore a 2 milioni di euro o non avere più di 50 persone ed un fatturato non superiore a 10 milioni di euro*).

Benchè le Circolari nulla dicano al riguardo, si ritiene che all'agevolazione possano concorrere anche le società di professionisti, costituite in uno qualunque dei tipi codicistici, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 183/2011 e del DM 8.2.2013 n. 34; a tale conclusione si perviene dall'esame del quadro normativo complessivo e, in particolare, dalla novella contenuta all'art. 1 comma 821 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, che ha aperto ai liberi professionisti -operanti sia in forma individuale che societaria- l'accesso ai fondi strutturali europei. Per memoria si riporta la norma citata:

*“I Piani operativi POR e PON del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, si intendono estesi anche ai liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, **a prescindere dalla forma giuridica rivestita**, dal titolo I dell'allegato alla raccomandazione 2013/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2013, e dall'articolo 2, punto 28), del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed espressamente individuati, dalle Linee d'azione per le libere professioni del Piano d'azione imprenditorialità 2020, come destinatari a tutti gli effetti dei fondi europei stanziati fino al 2020, sia diretti che erogati tramite Stati e regioni.”*

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal bando “SelfiEmployment” le iniziative che prevedono programmi di investimento da realizzare, in tutto il territorio nazionale, con spese non superiori a euro 1.500.000,00 nei settori di seguito elencati:

- produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli,

- fornitura di servizi, sia alle imprese che alle persone (*ambito nel quale possono più opportunamente, inserirsi le “società di professionisti”*);
- turismo;
- settori, di particolare rilevanza per lo sviluppo dell’imprenditorialità giovanile, riguardanti:
 - a) attività turistico-culturali, intese come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l’accoglienza,
 - b) l’innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali , anche attraverso soluzioni innovative;

evidenziando come in entrambi gli indicati ambiti possono trovare spazio servizi forniti di “società di professionisti”.

Il Fondo prevede prestiti a tasso zero per importi variabili da un minimo di 5.000,00 ad un massimo di 50.000,00 euro e un piano di ammortamento della durata massima di 7 anni; agli iscritti al programma Garanzia Giovani che avvieranno nuove iniziative imprenditoriali non verranno inoltre richieste garanzie personali.

Il Fondo sarà utilizzabile per l’intero periodo di Programmazione 2014-2020, con la possibilità di estenderlo anche ad altri *target*, rispetto a quello degli iscritti al programma Garanzia Giovani; l’accordo di finanziamento stipulato con INVITALIA permette la costituzione del Fondo per l’erogazione del credito, con una dotazione complessiva attualmente pari a 124 milioni di euro, conferiti dal Ministero del Lavoro (*in misura pari a 50 milioni*) e dalle Regioni Veneto, Emilia-Romagna, Lazio, Molise, Basilicata, Calabria e Sicilia.

INVITALIA provvederà alla predisposizione dei provvedimenti attuativi, all’istruttoria del *business plan*, all’erogazione del credito agevolato, alla gestione, controllo e monitoraggio della misura; INVITALIA renderà inoltre disponibili servizi di tutoraggio per le nuove iniziative ammesse al finanziamento.

Le domande di agevolazione devono essere compilate esclusivamente per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione nel sito internet del “soggetto gestore” (www.invitalia.it) secondo le modalità e gli schemi ivi indicati.

Le domande devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante o dalla persona fisica proponente per conto della società costituenda, e devono essere corredate dal piano di impresa e dalla documentazione necessaria, come previsto dalle relative Circolari attuative pubblicate nel sito di INVITALIA.

Non vi è un termine per l’invio delle domande di iscrizione che potranno perciò essere presentate in ogni momento dell’anno e finanziate fino al raggiungimento del *budget* disponibile.

Un apposito Avviso, con le informazioni presenti nella presente nota e con le Circolari di INVITALIA, è pubblicato da oggi nel sito www.agrotecnici.it Sezione NEWS (<http://www.agrotecnici.it/news/CARTAB013-16.pdf>) oppure sono consultabili direttamente nel sito di INVITALIA.

Si invitano i Presidenti in indirizzo a dare la massima diffusione della notizia ed agli interessati di presentare domanda.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE


(Roberto Orlandi)